



# Nido d'infanzia comunale "Pimpì Oseli"

## Regolamento per la gestione del Nido d'infanzia

Comune di Cologno al Serio  
Approvato con atto C.C. n. 07-2025



# INDICE

Articolo 1 - Finalità - Modalità gestione

Articolo 2 - Gli organismi di partecipazione e di corresponsabilità

Articolo 3 - Ricettività e accreditamento del Nido

Articolo 4 - La Carta dei Servizi

Articolo 5 - Calendario e Orari

Articolo 6 - Accesso al Servizio

Articolo 7 - Criteri di Ammissione

Articolo 8 - Contribuzione delle Famiglie ai Costi dei Servizi Educativi - Tariffe di frequenza

Articolo 9 - Presentazione e Pubblicità del Nido d'Infanzia

Articolo 10 - Aspetti Transitori e Ulteriori

## Articolo 1

### Finalità – Modalità gestione

Il Nido d'infanzia “Pimpì Oseli” fa riferimento ai principi educativi e pedagogici indicati nell'atto di Consiglio che ha istituito il servizio e che ne costituisce riferimento obbligatorio, a cui si deve attenere ogni documento necessario al funzionamento del servizio, sia esso progettuale, di gara, meramente organizzativo o altro.

## Articolo 2

### Gli organismi di partecipazione e di corresponsabilità

La partecipazione alla gestione del Nido d'infanzia è un momento di incontro tra l'istituzione e le famiglie, per elaborare strategie comuni che garantiscano opportunità educative personalizzate per ogni bambino. Essa è garantita attraverso alcuni organismi e momenti di condivisione.

### Assemblea dei Genitori

L'Assemblea dei Genitori è composta da tutti i genitori di bambine e bambini iscritti alla struttura.

All'Assemblea vengono presentati dal Coordinatore pedagogico il personale e il Progetto educativo del Nido “Pimpì Oseli”.

L'Assemblea permette ai genitori di condividere e partecipare attivamente al percorso educativo, anche avanzando proposte.

All'inizio di ogni anno educativo, nel corso della prima riunione, l'Assemblea sceglie al proprio interno una persona referente che si interfaccia con l'Amministrazione comunale.

L'Assemblea è convocata dalla Coordinatrice pedagogica all'inizio dell'anno educativo (di norma entro il mese di ottobre) e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

### Gruppo di Lavoro

Esso è composto dal personale educativo e ausiliario del Nido “Pimpì Oseli” e dà attuazione al Progetto educativo all'interno della struttura. Si confronta regolarmente rispetto alla propria professionalità e al percorso educativo, proponendo l'organizzazione di attività formative e la partecipazione ai percorsi formativi organizzati dall'ambito territoriale.

## Comitato di gestione

È il luogo di incontro e di confronto tra l'Ente gestore, il Comune e le famiglie. Ha il compito di esaminare la progettazione educativa, formulare proposte migliorative, esprimere pareri sull'organizzazione di iniziative educative aperte al territorio e dedicate alla continuità verticale e orizzontale.

È composto in forma stabile dalla Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune, dall'assessore di riferimento e dalla Coordinatrice pedagogica del Nido; in forma elettiva, da un rappresentante dei genitori, un rappresentante del personale educativo e due componenti indicati dalla Giunta comunale.

I componenti elettivi restano in carica per tre anni se mantengono i requisiti di elezione (essere genitore di una bambina o di un bambino che frequenta il Nido, lavorare presso la struttura, rappresentare l'Amministrazione comunale). Si riunisce almeno due volte per anno educativo, su convocazione dell'Assessore.

## Gli incontri di sezione

Sono momenti fondamentali per costruire l'identità e il senso di appartenenza del gruppo, coinvolgendo bambine/i, personale educativo e genitori.

Questi incontri, che possono essere individuali, di gruppo o assembleari, hanno lo scopo di promuovere la socialità, condividere progetti educativi e proposte didattiche e stimolare il confronto su diverse visioni di bambine e bambini, della scuola e dell'apprendimento. In quanto parte integrante della progettazione educativa e partecipativa, gli incontri di sezione vengono convocati periodicamente dal personale educativo durante l'anno educativo, tenendo conto delle necessità e opportunità emerse anche da parte dell'Assemblea dei Genitori e dal Gruppo di Lavoro.

## Articolo 3

### Ricettività e accreditamento del Nido

#### Autorizzazione al funzionamento

La capacità ricettiva massima strutturale del Nido d'Infanzia comunale "Pimpì Oseli" è di n. 40 posti, fatte salve le percentuali di ampliamento previste dalla normativa.

La capacità ricettiva del nido d'infanzia è definita sulla base del provvedimento di autorizzazione al funzionamento (CPE), tenuto conto delle vigenti disposizioni regionali in materia.

Tali normative garantiscono che il servizio risponda ai requisiti di sicurezza, funzionalità, e qualità educativa previsti per le strutture destinate alla prima infanzia.

## Accreditamento

L'accREDITAMENTO rappresenta un importante passo verso l'innalzamento dei livelli qualitativi del servizio, andando oltre gli standard minimi definiti per l'esercizio.

L'accREDITAMENTO comporta l'assunzione di una serie di obblighi nei confronti del servizio pubblico, con lo scopo di garantire un costante miglioramento dell'offerta educativa e una maggiore trasparenza nella gestione.

L'accREDITAMENTO è inoltre condizione necessaria per accedere alle risorse pubbliche e per gestire servizi per conto di enti pubblici.

Il Nido "Pimpì Oselì" verrà accREDITATO tra le unità di offerta sociali, sulla base dei requisiti stabiliti da Regione Lombardia e dall'Ambito 14 di Romano di Lombardia.

Sarà cura dell'Ente Gestore attivarsi per accREDITARE la struttura con tempestività.

Ogni variazione della ricettività o dello stato di accREDITAMENTO dovrà essere comunicata con tempestività e gestita secondo le procedure stabilite dalla normativa regionale e dalle autorità competenti, assicurando che il Nido continui a rispondere alle esigenze delle famiglie e del territorio.

## Articolo 4

### La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia "Pimpì Oselì" è redatta e aggiornata dal gestore in conformità con la normativa vigente e rappresenta uno strumento essenziale per garantire trasparenza, qualità e accessibilità del servizio. La sua redazione avviene nel rispetto dei requisiti organizzativi dichiarati e garantiti dal legale rappresentante dell'ente gestore al momento della presentazione della Comunicazione Preventiva di Esercizio (CPE).

Nella Carta dei Servizi vengono illustrate in modo chiaro e dettagliato i seguenti aspetti minimi richiesti dalla normativa:

- **I servizi offerti**, comprensivi delle opportunità di frequenza (tempo pieno o part-time), tenendo conto che la frequenza minima non può essere inferiore a 15 ore settimanali e che l'apertura minima giornaliera deve essere di almeno 9 ore.
- **I giorni complessivi di apertura**, che devono essere almeno 205 all'anno, e il calendario generale delle aperture annuali, con specifica dei giorni di apertura e chiusura, comprese eventuali chiusure straordinarie nel corso dell'anno.

- **Gli orari di apertura**, per favorire la pianificazione e l'accessibilità del servizio da parte delle famiglie.
- **Le modalità di accesso e di ambientamento**, con particolare attenzione al benessere del bambino e al coinvolgimento delle famiglie.
- **Il modello organizzativo adottato nelle ore di attività educativa**, con una descrizione delle prestazioni erogate e la garanzia del rispetto del rapporto operatore socio-educativo: bambini, come previsto dalla normativa.
- **L'ammontare della contribuzione economica da parte delle famiglie**, comprensiva di eventuali agevolazioni o riduzioni.
- **Gli strumenti di rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie e della qualità del servizio**, finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni e degli interventi.
- **Le modalità di coinvolgimento delle famiglie**, coerentemente a quanto dettagliato in questo Regolamento e nelle Linee guida, promuovendo una partecipazione attiva alla vita del Nido.

La Carta dei Servizi deve inoltre garantire il diritto di accesso al Nido senza alcuna distinzione di sesso, abilità, nazionalità, etnia, religione o condizione economica, promuovendo l'inclusione e l'uguaglianza di opportunità per tutti.

È un documento che costituisce impegno formale del Nido "Pimpì Oseli" verso le famiglie e la comunità, garantendo trasparenza e qualità nell'erogazione del servizio educativo.

## Articolo 5

### Calendario e Orari

Il calendario di funzionamento annuale del Nido d'Infanzia "Pimpì Oseli" è stabilito dall'Ente Gestore e condiviso con l'ufficio Servizi alla Persona del Comune, tenuto conto dello standard minimo stabilito dalla normativa regionale, delle esigenze formative dei bambini, delle esigenze delle famiglie e delle caratteristiche socio-economiche del territorio.

Possono essere attivati servizi ulteriori rispetto alle 9 ore giornaliere, in base alle necessità di bambine e bambini e alla compatibilità con le risorse organizzative e gestionali.

Inoltre, è prevista la possibilità di frequenza a tempo parziale, purché tale modalità sia sostenibile per il Servizio.

Il servizio deve in ogni caso favorire una permanenza effettiva al nido che tenga conto del bisogno del bambino di un "tempo nido" e di un "tempo familiare".

Il servizio deve essere garantito, tenuto conto dello standard minimo di funzionamento stabilito da Regione Lombardia, delle esigenze formative di bambine e bambini, delle necessità delle famiglie e delle caratteristiche del territorio.

Il calendario annuale del servizio – redatto nel rispetto della normativa regionale - deve essere comunicato al Comune e al Comitato di Gestione del Nido prima dell'inizio dell'anno educativo.

Variazioni degli orari di apertura del servizio sono oggetto di discussione del Comitato di Gestione qualora lo stesso avanzi perplessità o richieste di aperture aggiuntive.

Per il primo anno di funzionamento, verranno concordate tempistiche e modalità specifiche, in funzione dell'avvio del servizio.

I genitori sono tenuti ad osservare gli orari di frequenza prescelti nel rispetto delle modalità indicate dalla Carta dei Servizi.

In caso di reiterata inosservanza degli orari di ritiro del bambino l'Ente Gestore potrà, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, mettere in atto modalità di richiamo e sanzioni che dovranno essere però esplicitati nella Carta dei Servizi o comunicati ai genitori in occasione dell'inserimento dei bambini.

## **Articolo 6**

### **Accesso al Servizio**

L'accesso al Nido d'Infanzia "Pimpì Oseli" è organizzato dal gestore del servizio, che definisce tempi e modalità in modo da garantire la più ampia partecipazione possibile a bambine e bambini.

Possono accedere al servizio sia i residenti che i non residenti del Comune di Cologno al Serio, con età compresa fra 3 e 36 mesi.

Le domande di ammissione possono essere presentate nei periodi e con le modalità stabiliti dal gestore del servizio.

Sarà necessario includere tutta la documentazione richiesta e tali documenti dovranno essere aggiornati e ripresentati in caso di iscrizione per i successivi anni educativi.

Per garantire una partecipazione informata, il Comune, in collaborazione con il gestore del servizio, assicurerà un'adeguata comunicazione pubblica sui termini e le modalità di iscrizione.

Resta comunque possibile effettuare nuove iscrizioni al servizio in qualsiasi momento dell'anno, compatibilmente con i posti disponibili.

## Articolo 7

### Criteri di Ammissione

Sulla base delle domande di iscrizione presentate e al fine dell'assegnazione dei posti disponibili, il gestore provvederà a stilare una graduatoria di ammissione definita sulla base di criteri pubblici così definiti:

- residenza, dando priorità ai residenti nel Comune di Cologno al Serio – fatto salvo i comuni convenzionati;
- situazione familiare;
- modalità di frequenza;
- data di presentazione della domanda.

I criteri di formazione della graduatoria dovranno essere comunicati alle famiglie all'atto delle iscrizioni.

Tali criteri prendono in esame la situazione complessiva del nucleo familiare, tenendo conto di aspetti come la situazione lavorativa dei genitori, la composizione del nucleo familiare, eventuali condizioni di salute o situazioni di disagio sociale e scelte di frequenza che garantiscano la sostenibilità del servizio.

I criteri di cui sopra sono finalizzati a valutare in primis il maggior bisogno sociale ed educativo di bambine e bambini e della famiglia.

Le domande di bambine e bambini non residenti saranno prese in considerazione solo dopo l'esaurimento della graduatoria dei residenti, a eccezione di eventuali convenzioni tra il Comune di residenza dei richiedenti e il Comune di Cologno al Serio.

In caso di richieste superiori alla capacità ricettiva del nido, verrà creata una lista d'attesa. I posti disponibili durante l'anno saranno assegnati attingendo a questa lista.

I criteri di priorità per l'ammissione alla frequenza del Nido d'Infanzia vengono periodicamente verificati e aggiornati, coinvolgendo i rappresentanti del Comitato di Gestione del Nido e il Comune.

Le bambine e i bambini ammessi al Nido d'Infanzia hanno garantito il diritto di frequenza fino al termine dell'intero ciclo educativo previsto dal servizio.

Hanno inoltre la priorità e dovrà essere garantita la precedenza rispetto a ogni altra riserva ai minori:

- con disabilità psico-fisiche (certificate dagli Enti di riferimento), residenti in Cologno al Serio;
- inseriti in progetti specifici dei servizi sociali del Comune di Cologno al Serio, previo raccordo con il servizio.

## Articolo 08

### Contribuzione delle Famiglie ai Costi dei Servizi Educativi – Tariffe di frequenza

La contribuzione delle famiglie alle spese di gestione del Nido d'Infanzia "Pimpì Oseli" è regolata da un sistema di criteri che si basa sui seguenti principi:

- Tariffe di frequenza
- Equità e solidarietà

#### Tariffe di frequenza

Vengono definite da parte del Comune in accordo con il gestore, informato il Comitato di Gestione.

Le tariffe sono determinate sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione annuale, in relazione al costo del servizio e garantendone la sostenibilità, nel rispetto della vigente normativa.

#### Equità e solidarietà

Particolare attenzione viene posta alle famiglie appartenenti alle fasce socialmente ed economicamente più deboli, promuovendo l'accesso universale al servizio educativo tramite l'adesione a misura regionali/nazionali che consentano di accedere a contributi per abbattere il costo delle rette, secondo un sistema basato sulla differenziazione e progressività del contributo al pagamento delle rette in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del minore, e l'eventuale promozione di ulteriori misure coerenti con tali principi.

Alla conferma dell'ammissione, la famiglia potrà essere richiesta una quota d'iscrizione, così come stabilita dalle tariffe approvate dalla Giunta comunale.

Tale quota non verrà restituita, anche in caso di mancata frequenza parziale, totale o di rinuncia, fatto salvo il saldo della retta, calcolato ai sensi del presente Regolamento.

L'emissione degli avvisi di pagamento sarà effettuata, a scadenza periodica, dall'Ente Gestore, secondo modalità e tempi definiti in sede di contratto con lo

stesso. I versamenti andranno effettuati nel rispetto di scadenze stabilite dal soggetto gestore.

Qualora il pagamento non venisse effettuato entro i termini definiti, l'Ente Gestore ha la facoltà, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, di sospendere temporaneamente il servizio sino ad avvenuto pagamento.

L'Ente Gestore ha, altresì, la facoltà di sospendere definitivamente il servizio a seguito del verificarsi di reiterati mancati pagamenti (almeno due consecutivi), ferma restando la comunicazione preventiva all'Amministrazione Comunale.

La gestione di eventuali morosità, così come gli insoluti di pagamento, sono a totale carico del soggetto gestore.

Nell'ipotesi di chiusura del servizio, per causa di forza maggiore, la retta potrà essere ricalcolata sugli effettivi giorni di apertura del servizio.

Per gli utenti residenti, nel caso di assenza, la retta mensile può essere ridotta, in base alle tariffe stabilite dalla Giunta comunale.

Per gli utenti non residenti, nel caso di assenza, la retta mensile sarà dovuta interamente.

In caso di ritiro, è previsto il pagamento dell'intera retta per il mese in corso e del 25% della retta per il mese successivo. Se il ritiro avviene durante il periodo di ambientamento, sarà comunque dovuta la retta intera per il mese in corso e il 25% della retta per il mese successivo. Inoltre, nel caso in cui la frequenza venga interrotta nel mese di maggio, sarà necessario versare anche le rette per i mesi di giugno e luglio, calcolate nella misura ridotta del 25%.

## **Articolo 9**

### **Presentazione e Pubblicità del Nido d'Infanzia**

Il Regolamento del Nido d'Infanzia, insieme alla Carta dei Servizi redatta a cura dell'Ente Gestore, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune e aggiornato regolarmente per garantire trasparenza e accessibilità.

Una copia del Regolamento e della Carta dei Servizi è inoltre pubblicata sul sito del Nido d'Infanzia "Pimpì Oselli" ed è trasmessa ai genitori di bambine e bambini iscritti al servizio, favorendo una comunicazione chiara e diretta con le famiglie.

## Articolo 10

### Aspetti Transitori e Ulteriori

Il presente regolamento avrà efficacia a partire dalla data di avvio del Nido d'Infanzia "Pimpì Oseli", prevista nell'anno educativo 2025/2026.

Per tutto quanto non esplicitato dal presente Regolamento, la cui cornice di riferimento è data dalle Linee guida di cui all'articolo 1, si fa rinvio alla normativa nazionale e regionale vigente, nonché alle disposizioni specifiche previste dall'Ambito 14 di Romano di Lombardia e alla Carta dei Servizi e al capitolato di gestione.